

# Frans Hals (Olandese, circa 1582/1583–1666)

**F**rans Hals fu il pittore più importante del diciassettesimo secolo ad Haarlem, una città olandese la cui ricchezza proveniva dalle fabbriche di birra e di tessuti di pregio. Sebbene dipingesse scene di vita quotidiana, Hals era soprattutto un ritrattista. I suoi grandi ritratti di gruppi di guardie civiche e di direttori di istituzioni di beneficenza, tutti in Olanda, erano particolarmente famosi.

Senza adulare, Hals dipinse i suoi soggetti con sincerità vivace, che piaceva al loro gusto forte e informale. Avendo raggiunto da poco indipendenza politica e libertà di religione protestante i Paesi Bassi erano anche molto ricchi per il commercio d'oltremare. La borghesia olandese, quantunque fosse molto orgogliosa della ricchezza, materiale, mantenne lo stile di vita piuttosto semplice, non sofisticata, della classe dei mercanti.

Per la severa legge religiosa questi primi protestanti indossavano solo vesti bianche e nere, indipendentemente dal costo dei tessuti. Hals trasformò il serio abbigliamento in suo favore, approfittando della mancanza di colore degli abiti, per evidenziare la carnagione dei modelli in contrasto con gli sfondi nocciola o grigio scuro.

## Lo stile e la tecnica di Frans Hals

Non c'è rimasto nessun disegno di Frans Hals. Questa mancanza di disegni preparatori ci fa pensare che improvvisasse direttamente su tela. I colpi di pennello abbozzati ci dicono anche che lavorò velocemente. Hals, che diventò membro della corporazione degli artisti di Haarlem nel 1610, adottò un uso della pittura ancora più sciolto e spigliato nel corso della sua carriera.

Per paragonare il cambiamento di stile di Hals è utile guardare i dettagli con attenzione, come i colletti di merletto, che rappresentò in modo molto diverso durante il suo sviluppo artistico. Questi due dettagli di mani—con un intervallo di circa venti anni fra loro—dimostrano l'evoluzione della tecnica di Hals.

Il ritratto più antico—la mano di una vecchia signora che stringe il suo libro di preghiere—è reso con colpi di pennello che seguono e definiscono i contorni, di ogni dito, evidenziando l'anello. Anche il libro è disegnato dettagliatamente, con gli intarsi dorati.

La mano guantata dell'uomo che tiene un altro guanto—dipinta molto dopo—mostra, se vista da vicino, colpi di pennello puri e densi. Le pennellate sono spruzzate e increspate, suggerendo appena la forma solida delle dita e il guanto vuoto e flaccido, senza rivelare nessun dettaglio. Alcuni degli ultimi dipinti di Hals sono così spontanei nell'uso della pittura che sembrano astratti.



Ritratto di vecchia signora (dettaglio), datato 1633



Adriaen van Ostade (dettaglio), circa 1650/1652



Ritratto di una vecchia signora

datato 1633. Olio su tela, 1,030 x 0,864 m. Collezione Andrew W. Mellon 1937.1.67

Questa tela, uno dei più importanti ritratti di donna di Hals, reca un'iscrizione latina con l'età della donna, sessant'anni nel 1633. Sebbene non si sappia chi fosse, la sua personalità è espressa chiaramente dalla vivacità degli occhi, dal sorriso delle labbra aperte a metà, dalla presa forte alla sedia con la mano e dalla forza del disegno del corpo contro lo sfondo marrone chiaro, con un tocco di grigio.

Il libro di preghiere presuppone un personaggio religioso, l'abito è tradizionale per quel periodo. La giacca di broccato, profilata di velluto, la gonna di raso, i polsini e la cuffia di merletto ricordano che la ricchezza di Haarlem dipendeva dai tessuti. Il colletto a pieghe di lino, allora fuori moda, sarebbe dovuto essere inamidato e tenuto su da stecche nascoste.

I ritratti di Hals erano spesso ordinati in paia rappresentanti marito e moglie, viso a viso. Può essere che una tela di simili dimensioni, alla Frick Collection di New York, con un vecchio uomo in piedi dietro una sedia, sia la compagna di questo dipinto affascinante.



Ritratto di un soldato

circa 1636/1638. Olio su tela, 0,860 x 0,690 m. Collezione Andrew W. Mellon 1937.1.68

La corazza di acciaio identifica questo personaggio come un soldato, ma il cappello a larghe falde e i polsini e colletto di merletto dimostrano che si era vestito per mettersi in posa per l'artista, non per manovre militari. Hals dipinse sei giganteschi ritratti di gruppi di guardie civiche olandesi, ma questo è l'unico ritratto conosciuto di un singolo soldato.

Le guardie civiche avevano combattuto eroicamente per ottenere l'indipendenza dell'Olanda dalla Spagna alla fine del 1500. Al tempo di Hals, però, questi gruppi militari erano diventati associazioni sociali. Chiamato con il nome di un santo protettore, ogni gruppo era diviso in tre compagnie basate sui colori della bandiera olandese: arancione, bianco e blu.

Con gran bravura, l'uomo sorridente sta in piedi davanti a una finestra aperta su una pianura o un mare lontano. Solo due altri ritratti di Hals, ritraenti personaggi singoli, includono paesaggi come questo.



Willem Coymans

datato 1645. Olio su tela, 0,770 x 0,640 m. Collezione Andrew W. Mellon 1937.1.69

Willem Coymans (1623–1678) era un cugino di una delle più ricche famiglie di mercanti in Olanda. Il loro cimiero di teste di bue è appeso al muro; il nome olandese *Coymans* si traduce alla lettera "uomini di mucca". Sotto lo scudo, un'iscrizione latina ci dice che Willem aveva ventidue anni nel 1645. Hals raramente scriveva la data su i suoi dipinti. Le poche volte che metteva la data ci dava anche l'età del soggetto, perciò questa iscrizione deve essere stata richiesta dai mecenati per ragioni genealogiche.

Hals fu il primo ritrattista che dipinse sempre i suoi soggetti seduti di lato, con le braccia appoggiate sulla spalliera delle sedie. Coymans, un damerino elegante, orgoglioso dei suoi abiti costosi, indossa una giacca ricamata e sfoggia un pompon sul cappello, che è spinto sulla fronte. Le pennellature radianti di Hals sono specialmente evidenti nel ricamo d'oro e nella manica della camicia ben pieghettata.

- 1573 Haarlem, una fortezza protestante, assediata dall'esercito cattolico spagnolo
- circa 1582/1583 Frans Hals nasce ad Anversa**
- 1582 Il Papa Gregorio XIII stabilisce il calendario moderno
- 1597 L'artista fiammingo Peter Paul Rubens si iscrive alla corporazione dei pittori ad Anversa
- 1599 Si apre a Londra il Globe Theater, famoso per le rappresentazioni di Shakespeare
- 1609 La tregua dei dodici anni conclude la guerra tra Spagna e Paesi Bassi
- 1610 Frans Hals si iscrive alla corporazione dei pittori a Haarlem**
- 1624 Il pittore francese Nicolas Poussin si trasferisce a Roma
- 1626 Commercianti olandesi comprano l'isola di Manhattan e fondano le colonie di New Amsterdam e Haarlem
- 1632 Il pittore fiammingo Anthony van Dyck viene fatto cavaliere dalla corte inglese
- 1642 Rembrandt dipinge *La veglia notturna*, ritratto di gruppo di una guardia civica di Amsterdam (Rijksmuseum)
- 1648 Il trattato di Münster riconosce l'indipendenza dei Paesi Bassi dalla Spagna
- 1653 Johannes Vermeer si iscrive alla corporazione dei pittori a Delft
- 1664 L'Olanda perde le colonie americane che vanno agli inglesi; New Amsterdam viene ribattezzata New York
- 1666 Frans Hals muore a Haarlem**
- 1677 Il principe olandese Guglielmo III d'Orange sposa la principessa inglese Maria; nel 1689 diventano Guglielmo e Maria d'Inghilterra



### Ritratto di un giovane uomo

**circa 1645.** Olio su tela, 0,680 x 0,560 m.  
Collezione Andrew W. Mellon 1937.1.71

Con uno sguardo sveglio verso lo spettatore, questo giovane corpulento appoggia il gomito sulla spalliera della sedia. L'uso e, forse, la creazione di un modello girato a sghembo su una sedia risale al 1626, ma questa posa realistica fu usata spesso da Hals durante il decennio del 1640.

Il *Willem Coymans* della National Gallery, datato 1645, ha una posizione informale simile a questa. Tutti e due i dipinti sono collegati nello stile, con i visi più delineati e dettagliati delle vesti e degli accessori, dipinti con pennellate più ampie e suggestive. Il *Ritratto di un giovane uomo* potrebbe essere stato eseguito più tardi, perché le pennellate sembrano applicate ancora più velocemente. Qualche pennellata ondulata rappresenta la testa di leone, ornamento della sedia, e un disegno a zigzag descrive il colletto.

Proprio sopra le mani del soggetto, Frans Hals firmò il suo dipinto due volte, con le sue iniziali: *FHFH*. Lo scopo degli originali monogrammi doppi rimane sconosciuto.



### Adriaen van Ostade

**circa 1650/1652.** Olio su tela, 0,940 x 0,750 m.  
Collezione Andrew W. Mellon 1937.1.70

Adriaen van Ostade (1610–1685) era specializzato in dipinti di scene campestri. La *Porta del cottage sul giardino* di Ostade si trova qui nelle sale olandesi, di solito nella sala 51. Prima di iscriversi alla corporazione degli artisti nel 1634, Ostade probabilmente era stato allievo di Frans Hals. Questo ritratto somiglia molto ad un autoritratto di Ostade; inoltre sembra essere il modello di una stampa intitolata come rappresentazione di Ostade. L'occasione di questo dipinto potrebbe essere stata l'elezione di Ostade nel 1647 a capo della corporazione.

Hals dipinse il suo collega come un gentiluomo raffinato, vestito elegantemente, come per indicare successo professionale. I guanti, ad esempio, erano un accessorio indispensabile del decoro sociale nel diciassettesimo secolo. Ostade ha rimosso il guanto dalla mano destra, che si usa per salutare. Il palmo scoperto della mano destra, aperta verso lo spettatore, accentua la sua schiettezza.



### Ritratto di un gentiluomo

**circa 1650/1652.** Olio su tela, 1,143 x 0,851 m.  
Collezione Widener 1942.9.29

I contorni abbozzati, specialmente intorno al cappello e alla cappa, sono segni evidenti che Hals improvvisò e adattò questo disegno mentre lavorava. Il mantello lungo, le nappe al colletto e i guanti che dondolano da una mano indicano che il soggetto fosse un personaggio benestante. Come *Adriaen van Ostade* di Hals, in questa sala, questo gentiluomo ha rimosso il guanto per dare la mano.

Il fatto che questa sia una figura a tre quarti ne aumenta la dignità. Ritratti interi a grandezza naturale di singoli personaggi erano piuttosto rari nell'Olanda del diciassettesimo secolo, probabilmente perché la borghesia olandese associava immagini così grandi ad una pretesa aristocratica. Frans Hals dipinse solo un ritratto intero, a grandezza naturale, di un singolo soggetto. Perciò un ritratto a tre quarti è quasi la cosa più grandiosa che questo positivo artista abbia creato. Anche qui Hals ha onestamente dipinto un neo sulla guancia del soggetto di così bell'aspetto.



### Ritratto di un Uomo

**circa 1655/1660.** Olio su tela, 0,635 x 0,535 m.  
Collezione Widener 1942.9.28

Nell'angolo in basso a sinistra questa tela reca il monogramma di Frans Hals: *FH*. Il personaggio sconosciuto posa la mano destra sul cuore. Questo gesto ci trasmette non solo la sua sincerità e passione, ma anche vuol dire che il artista che proclama la sua sensibilità.

Le fluide pennellate che definiscono ciuffi di capelli sono coerenti con le opere posteriori di Hals. In quel periodo, i cappelli a cilindro e con la falda rovesciata erano di gran moda. Questo cappello deve essere stato cancellato prima del 1673, l'anno della morte di un artista olandese meno importante che copiò questo ritratto con il modello a testa scoperta. Una generazione posteriore, forse imbarazzata dal cappello fuori moda, lo fece coprire da un altro pittore. Nel 1991 i responsabili artistici della National Gallery rimossero la pittura aggiunta e scoprirono l'aspetto originale del quadro con il cappello spinto indietro, alto, sulla testa.

*Le opere discusse in questa guida possono a volte essere temporaneamente spostate in altre sale o essere rimosse dagli spazi espositivi.*